

2
1
- 2 -
I -

di limitare, almeno per ora, a cinque gli ispettori compartimentali, per lo **Il Comitato Permanente**, **aggiornamento** **seguita** la necessità e di affidare la reggenza di ciascuna del

Veduto l'articolo 17 dello Statuto, per il quale il Direttore Generale, inteso il Comitato Permanente, provvede all'ordinamento interno della Direzione Generale ;

Ricordata la propria deliberazione del 27 giugno 1915 con la quale, in seguito all'approvazione del regolamento interno, di cui nell'articolo 34 dello Statuto, e del quadro delle categorie, delle qualifiche e degli stipendi degli impiegati amministrativi e tecnici di cui nell'articolo 28 dello statuto stesso, diede incarico al Vice Presidente Magalà, al Consigliere Verardo e al Direttore Generale Tocci, di procedere ad una revisione dell'ordinamento interno degli uffici della Direzione Generale e alla determinazione del fabbisogno del personale occorrenti per essi in linea normale ;

udite le comunicazioni fatte dagli incaricati sui risultati del compiuto lavoro;

esaminate le unite tabelle A e B nelle quali sono compendiate le proposte che sarebbero da presentarsi al Consiglio di Amministrazione in ordine :

a) alla distribuzione dei servizi della Direzione Generale dell'Istituto negli uffici e nei riparti e alle rispettive attribuzioni;

b) al fabbisogno del personale occorrente, in linea normale, per i servizi della Direzione Generale e delle sedi compartimentali di ispezione ;

Ritenuta la convenienza, **specie in linea finanziaria,**

di limitare, almeno per ora, a cinque gli ispettori compartimentali, per le sedi per le quali ne sia maggiormente sentita la necessità e di affidare la reggenza di ciascuna delle altre dieci sedi compartimentali di ispezione indicate nell'articolo 22 dello Statuto, ad un ispettore aggiunto, sotto la diretta vigilanza dei cinque ispettori compartimentali, secondo un raggruppamento delle altre dieci sedi, da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione, sopra proposta del Direttore Generale;

Ritenuta la necessità che ciascuno dei sei uffici di cui nella tabella A, abbia alla direzione un impiegato con grado di capo ufficio e che egli debba essere assistito e eventualmente sostituito da un impiegato col grado di vice capo ufficio soltanto per gli uffici di maggiore importanza, e cioè 1°, 2°, 4° e 6° ;

ritenuta la convenienza di assegnare alla direzione della gestione di stralcio della ex Cassa Pensioni di Torino, fino a quando la importanza delle operazioni che in esso si svolgono lo richieda, un impiegato con grado di vice capo ufficio;

ritenuta la convenienza che a ciascuno dei riparti di cui nella tabella allegata A, sia preposto un impiegato con grado di segretario, tranne che per gli uffici 1°, 2°, 4° e 6° nei quali il riparto di maggiore importanza sarebbe retto dal vice capo ufficio, e di mettere qualche altro segretario a disposizione della Direzione Generale per il gabinetto e per le altre esigenze del servizio;

considerata la opportunità che, anche in relazione ai



sopraesposti criteri, al personale della 1^a delle due categorie nelle quali è ripartito il personale amministrativo e tecnico dell'Istituto, secondo il quadro delle qualifiche, delle categorie e degli stipendi, debbano assegnarsi soltanto gli impiegati che esercitano funzioni direttive od equivalenti, come quelli, già indicati, di capo ufficio, vice capo ufficio e segretari, e pochi altri, col grado di vice segretari, i quali, ai termini del regolamento per il personale, possano coadiuvarne l'opera e prendere il posto dei segretari in caso di assenza ;

Riservandosi di presentare in seguito, traendo anche profitto dai risultati dei lavori per il primo bilancio tecnico dell'Istituto, di imminente presentazione, opportune proposte per la consulenza legale dell'Istituto, per la consulenza tecnica per l'amministrazione degli stabili e per una definitiva sistemazione della consulenza sanitaria, necessarie ad integrazione dell'ordinamento interno dell'Istituto ;

delibera

di proporre al Consiglio ;

1°) l'approvazione delle annesse tabelle A e B nelle quali sono rispettivamente contenute le proposte;

a) per la distribuzione dei servizi della Direzione Generale dell'Istituto negli uffici e nei riparti, con indicazione delle rispettive attribuzioni;

b) per il fabbisogno del personale occorrente in linea normale per gli uffici e riparti predetti;

2°) l'approvazione dei sopra esposti criteri circa l'or-

dinamento del servizio delle 15 sedi compartimentali d'ispe-
zione e delle funzioni direttive degli Uffici delle Dire-
zione Generale. Il Comitato Permanente,

Vedute l'articolo 17 dello Statuto, per il quale il
Direttore Generale, inteso il Comitato Permanente, pro-
vede all'ordinamento interno della Direzione Generale ;

Ricordata la propria deliberazione del 27 giugno 1915
con la quale, in seguito all'approvazione del regolamento
interno, di cui nell'articolo 34 dello Statuto, e del qua-
dro delle categorie, delle qualifiche e degli stipendi de-
gli impiegati amministrativi e tecnici di cui nell'artico-
lo 28 dello Statuto stesso, diede incarico al Vice Presi-
dente Magaldi, al Consigliere Verardo e al Direttore Gene-
rale Tossi, di procedere ad una revisione dell'ordinamento
interno degli uffici della Direzione Generale e alla deter-
minazione del fabbisogno del personale occorrenti per essi
in linea normale ;

udite le comunicazioni fatte dagli incaricati sui ri-
sultati del compiuto lavoro;

esaminate le unite tabelle A e B nelle quali sono con-
tinate le proposte che sarebbero da presentarsi al Consi-
glio di Amministrazione in ordine :

- a) alla distribuzione dei servizi della Direzione
Generale dell'Istituto negli uffici e nei riparti e alla
rispettive attribuzioni;
- b) al fabbisogno del personale occorrente, in linea
normale, per i servizi della Direzione Generale nelle
sedi compartimentali di ispezione ;

Ritornata la conven-



DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI DELLA DIREZIONE GENERALE
DELL'ISTITUTO NEGLI UFFICI E NEI RIPARTI.

Riparto 3° =

Informazioni,
GABINETTO DEL DIRETTORE GENERALE = (Riparto unico)
Affari di carattere riservato;
Atti del Comitato Permanente e del Consiglio di Amministrazione;
Ispettori centrali.

Riparto 4° =

UFFICIO I°
Affari riservati al Capo Ufficio;
Atti concernenti la Commissione del Personale,
Corrispondenza e Archivio,
Vigilanza sulla Cassa e sull'Economato.

Riparto 1° =

UFFICIO II°
Distribuzione e spedizione della corrispondenza,
Affari riservati al Capo Ufficio:
Segreteria,
Studi e questioni di massima,
Personale.
Assunzione di rischi speciali e Comitato Assunzioni

Riparto 2° =

Affari generali,
Pubblicità,
Forniture,
Biblioteca.

Riparto 1° =Riparto 3° =

Informazioni,

Assunzioni dirette d'assicurazioni,

Rapporti diretti con gli assicurati,

Delegazioni sugli stipendi per pagamento di premi di
assicurazioni,

Prestiti sopra cessione del quinto dello stipendio o
salario.

Riparto 4° =

Gestione amministrativa dei mutui,

Gestione amministrativa degli immobili,

Tributi.

Cassa ed Economato.

Assicurazioni collettive =====

Riparto 4° =UFFICIO II°

Movimento del portafoglio diretto e delle cessioni legali,

Affari riservati al Capo Ufficio:

Libri di inventario del portafoglio diretto e delle ces-

Studi e questioni di massima,

Accettazione di rischi speciali e Comitato Assunzione
rischi,

Riparto 5° Bilanci tecnici, analisi profitti e perdite,

Corrispondenza e Archivio.

Libri d'inventario relativi.

Riparto 1°=

UFFICIO III°

Operazioni su portafogli ceduti,
Affari riservati al Capo Ufficio:
Riassicurazioni.

Studi e questioni di massima concernenti la organizzazione e la produzione.

Riparto 2°=

Produzione diretta, quanto concerne la raccolta degli
Cessioni legali, fino alla sottoscrizione delle proposte,
Assicurazioni senza visita medica,
Cassa Pensioni di Torino,
Tariffe,

Riparto 1°=

Tavole monetarie.
Agenzie Generali e Locali,

Riparto 3°=

Conduttori professionisti e produttori autorizzati,
Risoluzione di quesiti d'ordine vario provenienti dalle
Agenzie e dagli assicurati per la produzione di-
retta.

Riparto 2°=

Servizi di ispezione per la produzione,
Assicurazioni collettive.

Riparto 4° =

Movimento del portafoglio diretto e delle cessioni legali,
Libri di inventario del portafoglio diretto e delle ces-
sioni legali,
Affari riservati al Capo Ufficio:
Studi e risoluzioni di questioni di massima,
Statistica.

Corrispondenza e Archivio.

Riparto 5° =

Riparto 1°=

Movimento dei portafogli ceduti dalle Compagnie private,
Ragioneria (giornale, mastro, stati di previsione delle
Libri d'inventario relativi.

(spese, bilanci.)
Dalla corrispondenza dei rami assicurativi della polizza.



UFFICIO III°

Riparto 2°

Affari riservati al Capo Ufficio:

Studi e questioni di massima concernenti la organizzazione e la produzione,

Trattazione di tutto quanto concerne la raccolta degli

affari fino alla sottoscrizione delle proposte,

Assicurazioni all'estero,

Corrispondenza e Archivio.

Riparto 3°

Gestione dei titoli,

Gestione contabile,

Cassa,

Riparto 1°

Agenzie Generali e Locali,

Produttori professionisti e produttori autorizzati,

Medici fiduciari.

Riparto 2°

Servizio di ispezione per la produzione.

Riscatti,

Sinistri,

Scadenze,

UFFICIO IV°

Affari riservati al Capo Ufficio:

Studi e risoluzioni di questioni di massima,

Corrispondenza e Archivio.

UFFICIO V°

Riparto 1°

Regioneria (giornale, mastro, stati di previsione delle spese, bilanci.)

la raccolta degli affari dalla sottoscrizione della proposta al perfezionamento della polizza,

Corrispondenza e Archivio.



Riparto 2°=

Contabilità delle Agenzie,

Emissione delle quietanze,

Tenuta dello schedario.

Riparto 3°=

Gestione dei titoli di proprietà,

Gestione contabile dei mutui,

Cassa,

Conti correnti,

Gestione contabile degli immobili,

Gestione speciale della Cassa Pensioni di Torino,

Riassicurazioni e cessioni legali 40%.

Riparto 4°=

Prestiti,

Riscatti,

Sinistri,

Scadenze,

Rendite vitalizie.

UFFICIO V°

Affari riservati al Capo Ufficio:

Studi e risoluzioni di questioni di massima concernenti
la raccolta degli affari dalla sottoscrizione
della proposta al perfezionamento della polizza.

Corrispondenza e Archivio.



Riparto 1°=

Esame preliminare delle proposte.
Benefici,

Riparto 2°=

Esame definitivo delle proposte,
Accettazione dei rischi,

Riparto 3°=

Servizio medico.
Conservazione del portafoglio,

Riparto 3°=

Trasformazione delle proposte in polizze,
Emissione delle polizze,
Perfezionamenti,
Annullazioni,
Registrazioni,

Riparto III°=

Stati periodici della produzione.
Cessioni 40%.

Riparto 4°=

Trasformazione delle polizze d'assicurazione degli
ex soci della Cassa Pensioni di Torino,

Riparto

Consulenza medica e revisione dei rapporti dei medici
Sinistri fiduciari.
Scadenze,

Liquidazioni anticipate.

UFFICIO VI°

(operazioni relative al portafoglio dell'Isti-

Affari riservati al Capo Ufficio:

Studi e risoluzioni di questioni di massima concernenti
l'amministrazione e la conservazione del porta-
foglio,

Corrispondenza e Archivio.



Riparto 1°

Prestiti e relativi rimborsi,
Benefici,
Vincoli,
Cessioni.

Riparto 2°

Conservazione del portafoglio,
Riscatti, N. 6
Riduzioni, " 5
Utili, " 38 (*)
Rimesse in vigore, " 21 (**)
Prestiti d'ufficio. 64

Riparto III°

Cessioni 40%. N. 105

Riparto 4°

Movimento del portafoglio e registrazioni. 138 337

Riparto autonomo =

Sinistri, N. 6
Scadenze, " 4
Liquidazioni anticipate, " 11 21

(operazioni relative al portafoglio dell'Istituto e della ex Cassa Pensioni di Torino).

(*) Sono compresi fra i segretari i funzionanti da cassiere e da controllore di cassa.

(**) Gestione di stralcio della ex Cassa Pensioni di Torino. presso il vice segretario il funzionario da fiduciario di cassa.

ALLEGATO B.

PERSONALE OCCORRENTE PER I SERVIZI DELLA
DIREZIONE GENERALE E DELLE SEDI COMPARTIMENTALI DI ISPEZIONE

NEI VARI RIPARTI.

I = Nella prima categoria:

Affari Capi Ufficio	N. 6	
Atti del Vice Cap ^o Ufficio	" 5	
Segretari	" 32 (*)	
Ispettori Vice Segretari	" 21 (**)	
		<u>64</u>

II = Nella seconda categoria:

Applicati	N. 105	
Applicate	" 132	237

Servizio d'ispezione:

Ispettori Compartimentali	N. 6	
Ispettori Centrali	" 4	
Ispettori Aggiunti	" 11	21
		<u>21</u>

322

(*) Sono compresi fra i segretari i funzionanti da cassiere e da controllore di cassa .

(**) E' compreso fra i vice segretari il funzionario da fiduciario di cassa.



Personale

2

Ritenuta la convenienza, specie in linea finanziaria, di limitare
realmente per ora, e nei gli ispettori compartimentali, per le

sedi di Milano, **Il Comitato Permanente**, Napoli, Palermo, e di

veduto l'articolo 17 dello Statuto, per il quale il Direttore Generale, inteso il Comitato Permanente, provvede all'ordinamento interno della Direzione Generale ;

Ricordata la propria deliberazione del
con la quale, in seguito all'approvazione del regolamento interno, di cui nell'articolo 34 dello statuto, e del quadro delle

categorie, delle qualifiche e degli stipendi degli impiegati amministrativi e tecnici, di cui nell'articolo 28 dello statuto stesso, diede incarico al Vice Presidente Magaldi, al Consigliere Verardo e al Direttore Generale Tocci, di procedere ad una revisione dell'ordinamento interno degli uffici della Direzione Generale e alla determinazione del fabbisogno del personale occorrenti per essi in linea normale;

udite le comunicazioni fatte dagli incaricati sui risultati del compiuto lavoro ;

esaminate le unite tabelle A e B nelle quali sono compendiate le proposte che sarebbero da presentarsi al Consiglio di Amministrazione in ordine :

a) alla distribuzione dei servizi della Direzione Generale dell'Istituto negli uffici e nei riparti e alle rispettive attribuzioni ;

b) al fabbisogno del personale occorrente, in linea normale, per i servizi della Direzione Generale e delle sedi compartimentali di ispezione ;

Considerata l'opportunità che, anche in relazione ai soprapresoposti criteri, al personale della 1^a delle due categorie



Ritenuta la convenienza , specie in linea finanziaria, di limitare almeno per ora, a sei gli ispettori compartimentali , per le sedi di Milano, Torino, Bologna, Firenze, Napoli, Palermo, e di affidare la reggenza di ciascuna delle altre nove sedi compartimentali di ispezione, indicate nell'articolo 22 dello Statuto, ad un ispettore aggiunto, sotto la diretta vigilanza dei sei ispettori compartimentali , secondo un raggruppamento delle altre nove sedi, da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione , sopra proposta del Direttore Generale ;

Ritenuta la necessità che ciascuno dei sei uffici di cui nella tabella allegato A , abbia alla direzione un impegnato con grado di capo ufficio e che egli debba essere assistito e eventualmente sostituito da un impiegato col grado di vice capo ufficio soltanto per gli uffici di maggiore importanza e cioè 1°, 2°, 4° e 6° ;

ritenuta la convenienza di assegnare alla direzione dell'ufficio di stralcio della ex Cassa Pensioni di Torino , fino a quando la importanza delle operazioni che in esso si svolgono lo consenta, un impiegato con grado di vice capo ufficio ;

Ritenuta la convenienza che a ciascuno dei riparti di cui nella tabella allegato A, sia preposto un impiegato con grado di segretario, tranne che per gli uffici 1° 2° 3° e 4° nei quali il riparto di maggiore importanza sarebbe retto dal vice capo ufficio , e di mettere qualche altro segretario a disposizione della Direzione Generale per la segreteria particolare e per altre esigenze del servizio ;

Considerata la opportunità che, anche in relazione ai soprapresposti criteri, al personale della 1° delle due categorie

nelle quali è ripartito il personale amministrativo e tecnico dell'Istituto, secondo il quadro delle qualifiche, delle categorie e degli stipendi, debbano assegnarsi soltanto gli impiegati che esercitano funzioni direttive od equivalenti, come quelli, già indicati, di capo ufficio, vice capi ufficio e segretario, e pochi altri, col grado di vice segretari, i quali ai termini del regolamento per il personale, possano coadiuvarne l'opera e prendere il posto dei segretari in caso di assenza;

Ritenuta la necessità che, ad integrazione dei provvedimenti in esame, siano compilate opportune norme intese a disciplinare le funzioni dei vari uffici, e coordinarne l'azione e a regolarne i reciproci rapporti, tenendo conto al riguardo della fatta esperienza e con l'obbiettivo di rendere per quanto è possibile agile, sicuro e rispondente ai bisogni e alle finalità dell'Istituto l'ordinamento interno di esso, al quale intento dovrebbe essere nominata apposita Commissione composta di due Consiglieri e del Direttore Generale;

Riservandosi di presentare in seguito, traendo anche profitto dai risultati dei lavori per il primo bilancio tecnico dell'Istituto, di imminente presentazione, opportune proposte per la consulenza legale dell'Istituto, per la consulenza tecnica per l'amministrazione degli stabili e per una definitiva sistemazione della consulenza sanitaria, necessarie ad integrazione dell'ordinamento interno dell'Istituto;

delibera

di proporre al Consiglio:

1°) l'approvazione delle annesse tabelle A e B nelle quali

Personale

sono rispettivamente contenute le proposte ;

a) per la distribuzione dei servizi della Direzione Generale dell'Istituto negli uffici e nei riparti, con indicazione delle rispettive attribuzioni;

b) per il fabbisogno del personale occorrente in linea normale per gli Uffici e riparti predetti ;
2°) ~~con~~ l'approvazione dei sopra esposti criteri circa l'ordinamento del servizio delle 15 sedi compartimentali di ispezione e delle funzioni direttive degli Uffici della Direzione Generale ;

3°) La nomina di apposita Commissione per lo studio e la presentazione di un progetto di norme interne dei servizi, informate ai concetti sopra enunciati.

Il Presidente Magaldi, al Consigliere Varanda e al Direttore Generale Tucci, di procedere ad una revisione dell'ordinamento interno degli uffici della Direzione Generale e alla determinazione del fabbisogno del personale occorrenti per essi in linea normale;

fatte le comunicazioni fatte dagli incaricati sui risultati del compiuto lavoro ;

esaminate le unite tabelle A e B nelle quali sono compendiate le proposte che sarebbero da presentarsi al Consiglio di Amministrazione in ordine :

a) alla distribuzione dei servizi della Direzione Generale dell'Istituto negli uffici e nei riparti e alle rispettive attribuzioni ;

b) al fabbisogno del personale occorrente, in linea normale, per i servizi della Direzione Generale e delle sedi compartimentali di ispezione ;



2

Personale

Ritenuto che, fatta la assegnazione alla prima ed alla seconda categoria ed ai gradi corrispondenti dei 301 impiegati rappresentati, per la assegnazione alle classi di ciascun grado debba procedersi con criteri che veduti gli articoli 79 e seguenti del regolamento per il personale amministrativo e tecnico dell'Istituto, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione 29 Giugno e 11 Dicembre 1915, contenenti disposizioni transitorie per l'applicazione dell'annesso quadro delle qualifiche, delle categorie e degli stipendi del personale in servizio dell'Istituto all'attuazione del regolamento stesso ;

Ricordata la propria odierna deliberazione con la quale propone al Consiglio di Amministrazione di approvare le due tabelle contenenti le proposte, rispettivamente, per la distribuzione dei servizi della Direzione Generale dell'Istituto negli Uffici e nei Riparti e per il fabbisogno del personale ;

Ritenuto che, secondo la detta tabella contenente il fabbisogno del personale, occorrono per gli attuali bisogni normali dell'Istituto 301 impiegati tecnici e amministrativi e inoltre 21 ispettori, che sono in atto 32, e quindi in eccedenza di 11 per i quali sarà provveduto o con il loro collocamento presso gli organi della produzione o negli altri modi che saranno ravvisati opportuni, secondo le proposte che il Comitato Permanente, come ha già fatto in qualche caso, presenterà all'uopo al Consiglio ad occasione opportuna ;

4°) Ritenuto che, fatta la assegnazione alla prima ed alla seconda categoria ed ai gradi corrispondenti dei 301 impiegati sopraindicati, per la assegnazione alle classi di ciascun grado debba procedersi con criteri obiettivi, anche in considerazione delle non lievi difficoltà derivanti dalle condizioni di assunzione degli impiegati in dipendenza delle cessioni di portafoglio da parte delle Compagnie;

Ritenuto che, a conciliare nel miglior modo gli interessi dell'Istituto con quelli degli impiegati possano adottarsi i seguenti criteri equitativi :

1°) l'impiegato con emolumenti in misura eccedente lo stipendio della classe più elevata del suo grado è assegnato a questa classe, ma conserva la differenza a titolo di assegno ad personam ;

2°) l'impiegato con emolumenti in misura intermedia tra gli stipendi di due classi del suo grado è assegnato alla classe immediatamente superiore se la detta misura degli emolumenti è pari o superiore allo stipendio della classe inferiore aumentato della metà della differenza degli stipendi delle due classi : in caso contrario, è assegnato alla classe immediatamente inferiore, ma conserva la differenza a titolo di assegno ad personam ;

3°) l'impiegato con emolumenti in misura eguale allo stipendio di una delle classi del suo grado è assegnato a questa classe ;

4°) l'impiegato con emolumenti in misura inferiore allo stipendio dell'ultima classe del suo grado è assegnato a questa classe.

Ritenuto che, dato il periodo trascorso dal 1° gennaio 1915, dal quale giorno deve avere effetto l'applicazione del quadro delle qualifiche, delle categorie e degli stipendi, ai termini dell'articolo 85 del citato regolamento interno per il personale, gli eventuali conseguenti aumenti di stipendi siano da corrispondersi in unica soluzione;

Ritenuto che in sede di applicazione al personale già in servizio del quadro delle qualifiche, delle categorie e degli stipendi non possa farsi luogo a promozioni da grado a grado potendosi per esse presentarsi apposite proposte, in conformità al disposto dell'articolo 41 del regolamento per il personale, al cessare dello stato di guerra del nostro Paese ;

Riconosciuta per altro la necessità di provvedere alla nomina del Capo dell'Ufficio di Contabilità nella persona dell'attuale incaricato Rag. Roncaglia;

delibera

di proporre al Consiglio :

1°) l'approvazione dei criteri sopraenunciati circa la assegnazione del personale alle classi dell'attuale proprio grado, la corresponsione degli eventuali aumenti di stipendio e la sistemazione del personale eccedente il fabbisogno;

2°) la promozione al posto di Capo dell'Ufficio IV°.
 (Contabilità Generale) dell'attuale Vice Capo Sig. Ron-
 caglia Mag. Cav. Armando.

Il Comitato si riserva di proporre in una pros-
 sima adunanza del Consiglio l'effettiva assegnazione del
 personale in servizio alle due categorie stabilite dal
 quadro e ai rispettivi gradi o classi, in conformità ai
 criteri sopra indicati.

Ricordata la propria odierna deliberazione con
 la quale propone al Consiglio di Amministrazione di ap-
 provare le due tabelle contenenti le proposte, rispettiva-
 mente, per la distribuzione dei servizi delle Direzione
 Generale dell'Istituto negli Uffici e nei Riparti e
 per il fabbisogno del personale;

Ritenuto che, secondo la detta tabella contenente
 il fabbisogno del personale, occorrono per gli attua-
 li bisogni normali dell'Istituto 301 impiegati tecnici
 e amministrativi e inoltre 21 ispettori, che sono in atto
 12, e quindi in eccedenza di 11 per i quali sarà provveduto
 con il loro collocamento presso gli organi della
 produzione o negli altri sedi che saranno ravvisati oppor-
 tuni, secondo le proposte che il Comitato Permanente, come
 ha già fatto in qualche caso, presenterà all'organo di
 Consiglio ad occasione opportuna;



Personale

21

2

Il Comitato Permanente

veduti gli articoli 79 e seguenti del regolamento per il personale amministrativo e tecnico dell'Istituto, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazioni 29 giugno e 11 settembre 1915, contenenti disposizioni transitorie per l'applicazione dell'annesso ruolo delle qualifiche, delle categorie e degli stipendi del personale in servizio dell'Istituto all'attuazione del regolamento stesso;

Esaminate le proposte presentate dalla Direzione Generale per l'assegnazione del personale predetto alla prima e alla seconda categoria e ai gradi e alle classi rispettive, a norma del disposto del citato articolo 79 del regolamento per il personale;

Ricordate la propria odierna deliberazione con la quale propone al Consiglio di Amministrazione di approvare le due tabelle contenenti le proposte, rispettivamente, per la distribuzione dei servizi della Direzione Generale dell'Istituto negli uffici e nei riparti e per il fabbisogno del personale;

Ritenuta la convenienza di provvedere al personale eccedente i bisogni di servizio, secondo il fabbisogno predetto, ponendolo fuori ruolo, in attesa di dare ad esso conveniente sistemazione o nei servizi della produzione o in quell'altro modo che il Consiglio crederà opportuno;

Ritenuta la convenienza che gli uffici di cassiere e di controllore di cassa siano conferiti ad impiegati della prima

*Linea relazione al
Riparto dell'arte
cola 2 del regolamento
per il personale*



categoria e che quelli di economo e di fiduciario di cassa siano invece conferiti ad impiegati di seconda categoria , come quello di distributore della corrispondenza;

Ritenuta la convenienza di ripartire in due anni l'aumento di stipendio nel caso preveduto dall'articolo 79 capoverso 2° del regolamento per il personale e che tale ripartizione abbia luogo soltanto qualora l'aumento non ecceda lire 300; altrimenti sia da corrispondersi in unica soluzione;

Affermando il concetto che in sede di applicazione al personale già in servizio del quadro delle qualifiche, delle categorie e degli stipendi non possa farsi luogo a promozioni da grado a grado , dovendo per esse eventualmente presentarsi apposite proposte , in conformità al disposto dell'articolo 41 del regolamento per il personale e dopo che sarà stato provveduto alla esecuzione dell'articolo 44 del regolamento stesso, in quanto concerne il consolidamento della spesa per il personale ;

ritenuto che, indipendentemente dalle eventuali promozioni ora accennate, la spesa derivante dall'applicazione del quadro delle qualifiche, delle categorie e degli stipendi, importa una somma complessiva di L. ,

la quale eccede soltanto di L. quella attualmente corrisposta, mentre presenta una economia di L.

in confronto alle spesa di L. risultante dal preventivo di spesa per il 1916 , approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del

Personale

2

Delibera

di proporre al Consiglio :

1°) l'approvazione degli annessi elenchi nei quali sono contenute le proposte presentate dalla Direzione Generale e fatte proprie dal Comitato Permanente , per l'assegnazione del personale in servizio all'attuazione del regolamento per il personale alla prima e alla seconda categoria e ai gradi e alle classi rispettive; proposte dalle quali deriva una spesa complessiva di Lire

2°) l'approvazione dei sopraenunciati criteri circa la sistemazione del personale eccedente il fabbisogno e quindi rimasto fuori quadro; l'assegnazione alla prima e alla seconda categoria rispettivamente degli uffici di cassiere e di controllore di cassa e di quelli di economo e di fiduciario di cassa; la ripartizione in due anni degli aumenti superiori a lire 300 nel caso preveduto dall'art. 79 , capoverso 2° del regolamento per il personale; e le eventuali promozioni da grado a grado , da farsi a norma dell'articolo 41 del regolamento stesso.

Ritenute la convenienza di provvedere al personale eccedente i bisogni di servizio, secondo il fabbisogno predetto, ponendolo fuori ruolo, in attesa di dare ad esso conveniente sistemazione e nei servizi della produzione e in quell'altro modo che il Consiglio crederà opportuno ;

Ritenute la convenienza che gli uffici di cassiere e di controllore di cassa siano conferiti ad impiegati della prima



L'Art. 17 Statuto dispone che Direzione generale, intesa
Comitato permanente, provvede all'ordinamento interno
della Direzione generale.

Approvato il regolamento interno (delib. Consiglio
29 giugno e 11 Dicembre 1915) e il quadro delle
categorie, delle qualifiche e degli stipendi degli am-
minist. amm. e tecnici, il Comitato permanente
diede incarico a Magalhães, Verardo e Tucci di procedere
a una revisione dell'ordinamento interno degli uffici
della Direzione generale e alla determinazione del
fabbricato del personale in linea normale, cioè fino
che permessa le attuali condizioni di lavoro.
Il incaricat. hanno speso il loro lavoro, re-
ferendo in modo particolare al Comitato perma-
nente, il quale ha deliberato unanimemente di por-
tare alle discussioni e approvazioni del Consiglio le
qui unite tabelle: distribuzione dei servizi della Direzione
generale, e fabbricato attuale del personale.

I

25

IL Comitato Permanente.

Veduto l'articolo 17 dello Statuto, per il quale il Direttore Generale, inteso il Comitato Permanente, provvede all'ordinamento interno della Direzione Generale;

Ricordata la propria deliberazione del 27 giugno 1915 con la quale, in seguito all'approvazione del regolamento interno, di cui nell'articolo 24 dello Statuto, e del quadro delle categorie, delle qualifiche e degli stipendi degli impiegati amministrativi e tecnici di cui nell'articolo 28 dello statuto stesso, diede incarico al Vice Presidente Magaldi, al Consigliere Verardo e al Direttore Generale Tocci, di procedere ad una revisione dell'ordinamento interno degli uffici della Direzione Generale e alla determinazione del fabbisogno del personale occorrenti per essi in linea normale;

udite le comunicazioni fatte dagli incaricati sui risultati del compiuto lavoro;

esaminate le unite tabelle A e B nelle quali sono compendiate le proposte che sarebbero da presentarsi al Consiglio di Amministrazione in ordine:

a) alla distribuzione dei servizi della Direzione Generale dell'Istituto negli uffici e nei reparti e alle rispettive attribuzioni;

b) al fabbisogno del personale occorrente, in linea normale, per i servizi della Direzione Generale e delle sedi compartimentali di ispezione;

Ritenute la convenienza, specie in linea finanziaria, di limitare, almeno per ora, a cinque gli ispettori comparti-

Il Comitato ha poi ~~completato~~ ^{completato} la ~~composizione~~ ^{composizione} e limitare, almeno per ora, a cinque gli ispettori

compartmentali, ^{per} le sedi ^{rispetto alle} ~~per le~~ quali ne sia maggiormente sentita la necessità, e di affidare la reggenza di ciascuna delle altre dieci sedi compartimentali di ispezione indicate nell'articolo 22 dello Statuto, a un ispettore aggiunto, sotto la diretta vigilanza dei cinque ispettori compartimentali, secondo un raggruppamento delle ~~tre~~ ^{dette} dieci sedi, da deliberarsi dal Consiglio di Amministrazione, sopra proposta del Direttore Generale.

~~Il dopo al rapporto di te delegati, il Comitato per~~ ^{mente ha considerato} ritenute la necessità che ciascuno dei sei uffici di cui

nella tabella A, abbia alla direzione un impiegato con grado di capo ufficio, e che ~~gli~~ ^{essi} debba essere assistito e eventualmente sostituito da un impiegato col grado di vice capo ufficio, ~~soltanto per gli uffici di maggiore importanza, e cioè 1°, 2°, 4° e 6°;~~

per quattro di detti uffici, cioè il 1°, il 2°, il 4° e il 6°, il Capo ufficio

^{Capo ufficio ritenuto,} ritenute la convenienza di assegnare alla direzione della gestione di stralcio della ex Cassa Pensioni di Torino, fino a quando la importanza delle operazioni che in esso si svolgono lo richieda, un impiegato con grado di vice capo ufficio;

~~ritenute la convenienza che a ciascuno dei riparti di cui nella tabella allegata ^{varie} ~~A~~, sia preposto un impiegato con grado di segretario, tranne che per gli uffici 1° 2° 4° e 6° nei quali il riparto di maggiore importanza sarebbe retto dal vice capo ufficio, e di mettere qualche altro segretario a disposizione della Direzione Generale per il gabinetto e per le altre esigenze del servizio;~~ ^(più importanti) Il Comitato, ~~ha per~~

io preme, di uffici sarebbe ritenute in ripartite a

~~considerate la opportunità che, anche in relazione ai sopraposti criteri,~~ al personale delle 1° delle due categorie nelle quali è ripartito il personale amministrativo e tecnico

ha considerato l'opportunità che



Riparto DISTRIBUZIONE DEI SERVIZI DELLA DIREZIONE GENERALE
DELL'ISTITUTO NEGLI UFFICINE NEI RIPARTI

Assunzioni dirette d'assicurazioni,
Rapporti diretti con gli assicurati,
GABINETTO DEL DIRETTORE GENERALE = (Riparto unico)
Delegazioni degli stipendi per pagamento di premi di assic-

Affari di carattere riservato;
Atti del Comitato Permanente e del Consiglio di Amministra-
zione;

Ripar Ispettori centrali

Sezione amministrativa dei mutui,
Sezione amministrativa degli immobili,
Tributi.

UFFICIO I°

Affari riservati al Capo Ufficio:
Atti concernenti la Commissione del Personale,
Corrispondenza e Archivio,
Vigilanza sulla Cassa e sull'Economato.

Riparto 1°-

Distribuzione e spedizione della corrispondenza,
Segreteria, rischi speciali e Comitato Assunzione rischi,
Personale, analisi profitti e perdite,
Corrispondenza e Archivio.

Riparto 2° -

Riparto Affari generali,
Pubblicità,
Forniture,
Riparto Biblioteca,

Produzione diretta.



Riparto 3° =

- Informazioni,
- Assunzioni dirette d'assicurazioni,
- Rapporti diretti con gli assicurati,
- Delegazioni sugli stipendi per pagamento di premi di assicurazioni,

Riparto Prestiti sopra cessione del quinto dello stipendio o salario.

Riparto 4° =

- Gestione amministrativa dei mutui,
- Gestione amministrativa degli immobili,

Riparto Tributi.

Cassa ed Economato.

UFFICIO II°

Riparto 5° =

- Affari riservati al Capo Ufficio:
- Studi e questioni di massima,
- Accettazione di rischi speciali e Comitato Assunzione rischi,
- Bilanci tecnici, analisi profitti e perdite,
- Corrispondenza e Archivio.

Riparto 1° =

- Operazioni su portafogli ceduti,
- Riassicurazioni.

Riparto 2° =

- Produzione diretta,



Cessioni legali,

Assicurazioni senza visita medica,

Cassa Pensioni di Torino,

Tariffe,

Tavole monetarie.

Riparto 3° =

Risoluzione di quesiti d'ordine vario provenienti dalle Agenzie e dagli assicurati per la produzione diretta,

Assicurazioni collettive.

Riparto 4° =

Movimento del portafoglio diretto e delle cessioni legali,

Libri di inventario del portafoglio diretto e delle cessioni legali,

Statistica.

Riparto 5° =

Movimento dei portafogli ceduti dalle Compagnie private,

Libri d'inventario relativi.

UFFICIO III°

Affari riservati al Capo Ufficio:

Studi e questioni di massima concernenti la organizzazione e la produzione,

Trattazione di tutto quanto concerne la raccolta degli affari fino alla sottoscrizione delle proposte,



Assicurazioni all'estero,
Corrispondenza e Archivio.

Riparto 1° =

Agenzie Generali e Locali,
Produttori professionisti e produttori autorizzati,
Medici fiduciari.

Riparto 2° =

Servizio di ispezione per la produzione.

=====

UFFICIO IV°

Affari riservati al Capo Ufficio:

Studi e risoluzioni di questioni di massima,
Corrispondenza e Archivio.

Riparto 1° =

Regioneria (giornale, mastro, stati di previsione delle
spese, bilanci).

Riparto 2° =

Contabilità delle Agenzie,
Emissione delle quietanze,
Tenuta dello schedario.

Riparto 3° =

Gestione dei titoli di proprietà,
Gestione contabile dei mutui,
Cassa,



Ripart. Conti correnti,

- Gestione contabile degli immobili, Liasse
- Gestione speciale della Cassa Pensioni di Torino,
- Riassicurazioni e cessioni legali 40 %.

Riparto 4° =

- Prestiti,
- Stati periodici della produzione.
- Riscatti,

Ripart. Sinistri,

- Scadenze, fine delle polisse d'assicurazione degli ex soci
- Rendite vitalizie. di Torino,
- Consulenza medica e rapporti dei medici fiduciari.

UFFICIO V°

Affari riservati al Capo Ufficio:

- Studi e risoluzione di questioni di massima concernenti la raccolta degli affari dalla sottoscrizione della proposta
- al perfezionamento della polizza;
- Corrispondenza e Archivio.

Riparto 1° =

Ripart. Esame preliminare delle proposte.

- Esame definitivo delle proposte,
- Vincoli,
- Accettazione dei rischi,
- Servizio medico.

Riparto 2° =

- Conservazione del portafoglio,



Riparto 3° -

- Trasformazione delle proposte in polizze
- Emissione delle polizze,
- Perfezionamenti,
- Annullazioni,
- Registrazioni,
- Stati periodici della produzione.

Riparto 4° -

- Trasformazione delle polizze d'assicurazione degli ex soci della Cassa Pensioni di Torino.
- Consulenza medica e revisione dei rapporti dei medici fiduciari.

UFFICIO VI°

Affari riservati al Capo Ufficio:

- Studi e risoluzione di questioni di massima concernenti l'amministrazione e la conservazione del portafoglio,
- Corrispondenza e Archivio.

Riparto 1° -

- Prestiti e relativi rimborsi,
- Benefici,
- Vincoli,
- Cessioni.

Riparto 2° -

- Conservazione del portafoglio,



Riscatti,
 Riduzioni,
 Utili,
 Rimesse in vigore,

I - Prestiti d'ufficio.

<u>Riparto 3° =</u>	N° 8	
Vice Cessioni del 40 %	" 8	
Segretari	" 32 (*)	
<u>Riparto 4° =</u>	" 31 (**)	
Movimento del portafoglio e registrazioni.		64

II - Riparto autonomo:

Sinistri,		
Applicanti	N° 105	
Scadenze,		
Applicante	" 132	
Liquidazioni anticipate,		237
(operazioni relative al portafogli dell'Istituto e della		
<u>Servizio ex Cassa Pensioni di Torino).</u>		

=====
 Ispettori Compartimentali N° 6
 Ispettore Gestione di stralcio della ex Cassa Pensioni di Torino.
 Ispettori Aggiunti " 11
 =====
 81

 322

(*) Sono compresi fra i segretari i funzionanti da cassiere e da controllore di cassa
 (**) E' compreso fra i Vice segretari il funzionario da fiduciario di cassa.



PERSONALE OCCORRENTE PER I SERVIZI DELLA
DIREZIONE GENERALE E DELLE SEDI COMPARTIMENTALI DI ISPEZIONE

I = Nella prima categoria:

Capi-Ufficio	N° 6	
Vice Capi-Ufficio	" 5	
Segretari	" 32 (')	
Vice-Segretari	" 21 (")	
	<hr/>	64

II = Nella seconda categoria:

Applicati	N° 105	
Applicate	" 132	
	<hr/>	237

Servizio d'ispezione

Ispettori Compartimentali	N° 6	
Ispettori Centrali	" 4	
Ispettori Aggiunti	" 11	
	<hr/>	21
		<hr/>
		322

(') Sono compresi fra i segretari i funzionanti da cassiere e da controllore di cassa

(") E' compreso fra i Vice segretari il funzionante da fiduciario di cassa.



dell'Istituto (secondo il quadro delle qualifiche, delle categorie e degli stipendi,) debbano assegnarsi soltanto gli impiegati che esercitano funzioni direttive ed equivalenti, come quelli, già indicati, di capo ufficio, vice capi ufficio, e segretari, e pochi altri, col grado di vice segretari, i quali, ai termini del regolamento per il personale, possano coadiuvare l'opera e prendere il posto dei segretari in caso di assenze;

aggiungendovi i Le

In fine,

~~Riservandosi di presentare in seguito, tenendo anche profitto dei risultati dei lavori per il primo bilancio tecnico dell'Istituto, di imminente presentazione, opportune proposte per la consulenza legale dell'Istituto, per la consulenza tecnica ^{in ordine alla} amministrazione degli stabili, e per una definitiva sistemazione della consulenza sanitaria, ~~necessarie ed integrazione dell'ordinamento interno dell'Istituto;~~~~

il Comitato si riferisce a pre- sentare, in seguito,

L. proponi per tanto) ~~delibera~~
~~di proporre al Consiglio;~~

1°) l'approvazione delle annesse tabelle A e B nelle quali sono rispettivamente contenute le proposte;

a) per la distribuzione dei servizi della Direzione Generale dell'Istituto negli uffici e nei riparti, con indicazione delle rispettive attribuzioni;

b) per il fabbisogno del personale occorrente in linea normale per gli uffici e riparti predetti;

2°) l'approvazione ^{degl. account.} ~~dei sopra esposti~~ criteri circa l'ordinamento del servizio delle 15 sedi compartimentali d'ispezione, e delle funzioni direttive degli Uffici della Direzione Generale.



Il Comitato Permanente

Veduti gli articoli 79 e seguenti del regolamento per il personale amministrativo e tecnico dell'Istituto, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione 29 giugno e 11 ~~settembre~~ ^{dicembre} 1918, contenenti disposizioni transitorie per l'applicazione dell'annesso ^{quando} delle qualifiche, delle categorie e degli stipendi del personale in servizio dell'Istituto all'attuazione del regolamento stesso;

Ricordata la propria odierna deliberazione con la quale propone al Consiglio di Amministrazione di approvare le due tabelle contenenti le proposte, rispettivamente, per la distribuzione dei servizi della Direzione Generale dell'Istituto negli uffici e nei riparti e per il fabbisogno del personale;

1 pl. attuale

Ritenuto che, secondo la detta tabella contenente il fab bisogno del personale, occorrono per 1 bisogni normali dell'Istituto 301 impiegati tecnici e amministrativi, quanti cioè prestano attualmente servizio presso l'Istituto, e inoltre 21 ispettori, che 1 sono in atto 32, e quindi in eccedenza di 11 per i quali sarà provveduto e con il loro collocamento presso gli organi della produzione o negli altri modi che saranno ravvisati opportuni, secondo le proposte che il Comitato Permanente, come ha già fatto in qualche caso, presenterà all'uopo al Consiglio ad occasione opportuna;

1 invece

Ritenuto che, fatta la assegnazione alla 1° ed alla 2° categoria ed ai gradi corrispondenti dei 301 impiegati sopra indicati, ^{per} la assegnazione alle classi di ciascun grado debba procedersi con criteri obiettivi, anche in considerazione delle non lievi difficoltà ~~che si presentano~~ ~~si dovrebbero in-~~

derivente dalle condizioni di assunzione degli impiegati in dipendenza delle cessioni di portafoglio da parte delle Compagnie private;

Ritenuto che a conciliare nel miglior modo gli interessi dell'Istituto con quelli degli impiegati possano adottarsi i seguenti criteri equitativi:

1°) l'impiegato con emolumenti in misura eccedente lo stipendio della classe più elevata del suo grado è assegnato a questa classe, ma conserva la differenza a titolo di assegno ad personam;

2°) l'impiegato con emolumenti in misura intermedia tra gli stipendi di due classi del suo grado è assegnato alla classe immediatamente superiore se la detta misura degli emolumenti è pari o superiore allo stipendio della classe inferiore aumentato della metà della differenza degli stipendi delle due classi; in caso contrario, è assegnato alla classe immediatamente inferiore, ma conserva la differenza a titolo di assegno ad personam;

3°) l'impiegato con emolumenti in misura eguale allo stipendio di una delle classi del suo grado è assegnato a questa classe ;

4°) l'impiegato con emolumenti in misura inferiore allo stipendio della ultima classe del suo grado è assegnato a questa classe;

Ritenuto che, dato il periodo trascorso dal 1^a gennaio 1915, del quale giorno deve avere effetto l'applicazione del quadro delle qualifiche, delle categorie e degli stipendi, si termini dell'art. 85 del citato regolamento interno per

il personale, gli eventuali conseguenti aumenti di stipendio siano da corrispondersi in unica soluzione.

Affermando il concetto che, in sede di applicazione al personale già in servizio del quadro delle qualifiche, delle categorie e degli stipendi, non possa farsi luogo a promozioni da grado a grado, potendosi per esse presentarsi apposite proposte, in conformità al disposto dell'articolo 41 del regolamento per il personale al cessare dello stato di guerra del nostro paese;

ritenuto per altro la necessità di provvedere alla nomina del capo dell'ufficio di contabilità nella persona dell'attuale incaricato Rag. Roncaglia;

considerato che le spese complessive per gli stipendi del personale in seguito all'applicazione del quadro delle qualifiche, delle categorie e degli stipendi, fatte in conformità ai criteri sovraenunciati, ammonta a L.

la quale eccede soltanto di L. quella che attualmente è per essi sostenuta dall'Istituto, mentre presenta una economia di L. in confronto di quella di L. risultante dal preventivo di spese per il 1916, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del febbraio 1916;

tenuti altresì presenti i risultati favorevoli del primo bilancio tecnico dell'Istituto;

delibera

di proporre al Consiglio;

1°) l'approvazione degli annessi elenchi nei quali sono contenute le proposte presentate dalla Direzione Generale



e fatte proprie del Comitato Permanente, per l'assegnazione del personale in servizio all'attuazione del citato regolamento interno alle prime e alla seconda categorie e ai gradi rispettivi;

2°) l'approvazione dei criteri sopresenunciati circa la assegnazione del personale alle classi dell'attuale proprio grado, la corrispondenza degli eventuali aumenti di stipendio, e la sistemazione del personale eccedente il fabbisogno;

3°) la promozione al posto di capo dell'Ufficio IV° (Contabili a generale) dell'attuale vice capo Sig. Roncaglia reg. cav. Armando.

32

Tenuta presente la propria odierna deliberazione con la quale propone al Consiglio l'applicazione al personale attualmente in servizio presso l'Istituto del quadro delle qualifiche, delle categorie e degli stipendi approvato con deliberazioni Consiglieri 29 giugno 1915 e 11 dicembre 1915;

Considerato che in base ai criteri stabiliti per l'applicazione del detto quadro la parte del personale che conseguirà un beneficio sarà assai limitata (circa un quinto) e che nelle quasi totalità gli aumenti degli stipendi sono di cifre assai esigue, non superando che in pochi casi la somma di Lire 200;

Considerato d'altra parte che, col succedersi delle chiamate alle armi, il numero degli impiegati si è sensibilmente ridotto e che quelli rimasti devono sopperire, con l'aiuto non sempre interamente efficace di elementi avventizi, ai vari servizi ordinari e straordinari, con non lieve loro pregiudizio finanziario e fisico;

Considerato pure che col protrarsi dello stato di guerra le condizioni del vivere si sono rese ovunque più gravose, e che ragioni di equità per gli impiegati e di convenienza per l'Istituto consigliano di procurare loro un qualche sollievo con una esecuzazione mensile per il periodo di durata della guerra, con speciale riguardo alle retribuzioni minori e agli impiegati che sono capi di famiglia, e in quanto l'applicazione del nuovo quadro non rechi ad essi beneficio o lo rechi in misura inadeguata;

Considerato che, come fu dimostrato nelle altre odierne deliberazioni, la spesa per gli stipendi del personale anche in seguito all'applicazione del quadro sarà inferiore a quella



prevedute per il 1916 ^{inoltre nel} preventivo approvato dal Consiglio di Amministrazione nelle adunanze del febbraio u.s., ciò che consente senza grave pregiudizio del bilancio di sostenere la spesa di circa L. cui prevedesi ammonterà il soprassoldo onde trattarsi:

Delibera

di proporre al Consiglio di Amministrazione, che a decorrere dal 1° agosto p.v., al personale dell'Istituto sia corrisposto un soprassoldo nella misura seguente:

a) per gli impiegati con retribuzione fino a L. 3500 annue; il 7 % della retribuzione, se celibi o vedovi senza famiglie a carico,

il 12 % della retribuzione, se ammogliati o con famiglie a carico;

b) per gli impiegati con retribuzione da oltre L. 3500 fino a L. 5500 annue;

il 5 % della retribuzione nel primo caso,

il 10 % della retribuzione nel secondo caso;

c) per gli impiegati con retribuzione da oltre L. 5500 fino a L. 10.000 annue

il 5 % della retribuzione, limitatamente agli ammogliati o con famiglie a carico;

Dalle indicate concessioni restano esclusi:

tutti gli impiegati i quali dall'applicazione del nuovo quadro risentano un beneficio non inferiore a quello che loro deriverebbe dalla concessione ^{del} ~~di~~ soprassoldo; in caso contrario sarà ad essi concessa la differenza tra l'aumento conseguito e il soprassoldo;

Il Comitato Permanente 2)

Sequitur presentia la propria delibera con la quale

tutti gli impiegati che già trovansi in servizio militare per i quali l'Istituto ha stabilito prime d'ore trattamenti di favore;

~~tutti gli impiegati straordinari eventuali, sia di sesso maschile, sia di sesso femminile,~~

Nella valutazione delle retribuzioni agli effetti delle misure del soprassoldo dovranno farsi concorrere tutti gli assegni ad personam.

Considerato l'altra parte che, col susseguirsi delle crisi, il numero degli impiegati è sensibilmente accigliato e che quelli rimasti devono sopportare, con l'aiuto non sempre interamente efficace di elementi eventuali, ai vari servizi ordinari e straordinari, con non lieve loro pregiudizio finanziario e fisico;

Considerato pure che col protrarsi dello stato di guerra le condizioni del vivere si sono rese ovunque più gravose, e che ragioni di equità per gli impiegati e di convenienza per l'Istituto consigliano di procurare loro in qualche sollievo con una speciale assegnazione mensile per il periodo di durata delle guerre, con speciale riguardo alle retribuzioni minori e agli impiegati che sono capi di famiglia, e in quanto l'applicazione del nuovo quadro non rechi ad essi beneficio o lo rechi in misura inadeguata;

Considerato che, come è dimostrato nelle altre deliberazioni, la spesa per gli stipendi del personale anche in seguito all'applicazione del quadro sarà inferiore e quella